

MODULO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE



Università di Ferrara

Lezione 3

CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE



Università di Ferrara

Riprendiamo alcuni concetti...

Le aziende possono essere classificate in base a vari criteri; ognuno dei quali è volto alla conoscenza di determinati fenomeni. E poiché quindi ogni classificazione assume un'importanza relativamente all'obiettivo di conoscenza che ci prefiggiamo, ci appare utile classificare le aziende secondo:



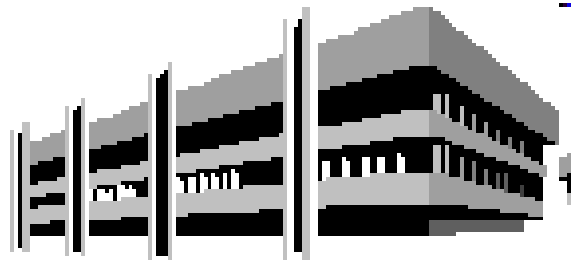
Riprendiamo alcuni concetti...

- Fine che si vuole raggiungere
- Natura del soggetto giuridico
- Forma giuridica
- Luogo in cui operano
- Dimensioni



Riprendiamo alcuni concetti...

Vari tipi di azienda che operano sul mercato:



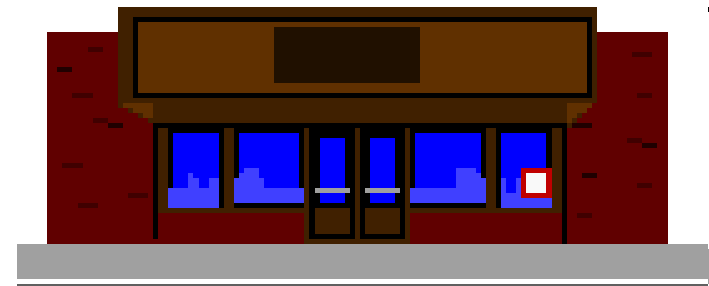
Multinazionale farmaceutica

Farmacia



Biblioteca
comunale

Onlus



AZIENDE SECONDO IL FINE

Aziende di produzione: sono le imprese; producono beni o servizi da cedere sul mercato con atti di scambio; soddisfano i bisogni in modo indiretto; hanno scopo di lucro; operano per conseguire un utile (ricavi – costi);

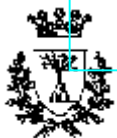
Aziende di erogazione (o consumo): scopo = soddisfacimento diretto dei bisogni. Non producono per lo scambio ma solo per il consumo. Aziende di erogazione in senso stretto (producono per sogg. Esterni all'azienda); Aziende di consumo (producono per sogg. Interni).

Aziende composte: hanno caratteri sia d'aziende di produzione sia d'erogazione (Es. Stato; famiglia diretta coltivatrice; settore non profit).



Aziende di produzione possono essere:

- **Aziende di produzione diretta**, se attuano processi di trasformazione di materie prime ed altri fattori produttivi in prodotti finiti o servizi. Sono aziende di produzione diretta le imprese industriali, siderurgiche, alimentari, manifatturiere, le imprese che producono servizi (trasporti, telefono, energia elettrica, etc.)
- **Aziende di produzione indiretta**, se attuano una funzione di distribuzione e di trasferimento dei beni nel tempo e nello spazio, senza far subire agli stessi modificazioni materiali (le imprese mercantili, che commerciano all'ingrosso e al minuto, svolgono un'attività di intermediazione negli scambi, le aziende bancarie, quelle di trasporto, etc.)

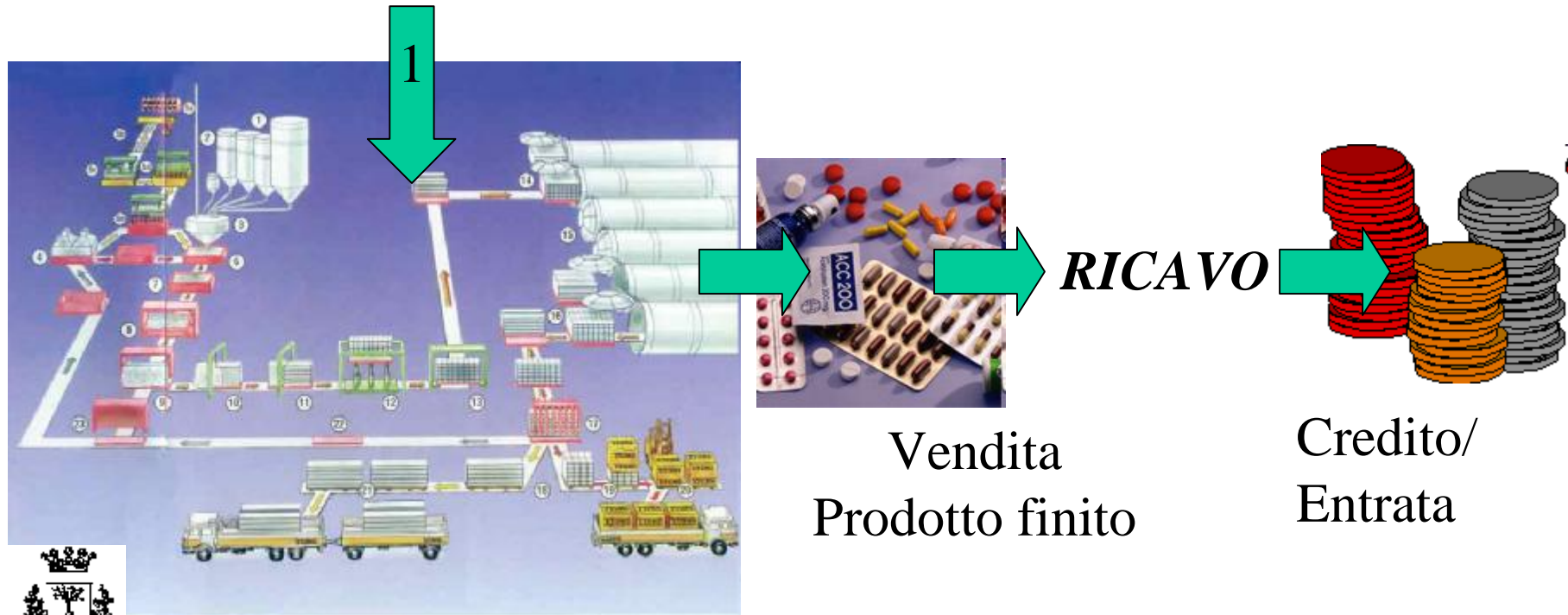
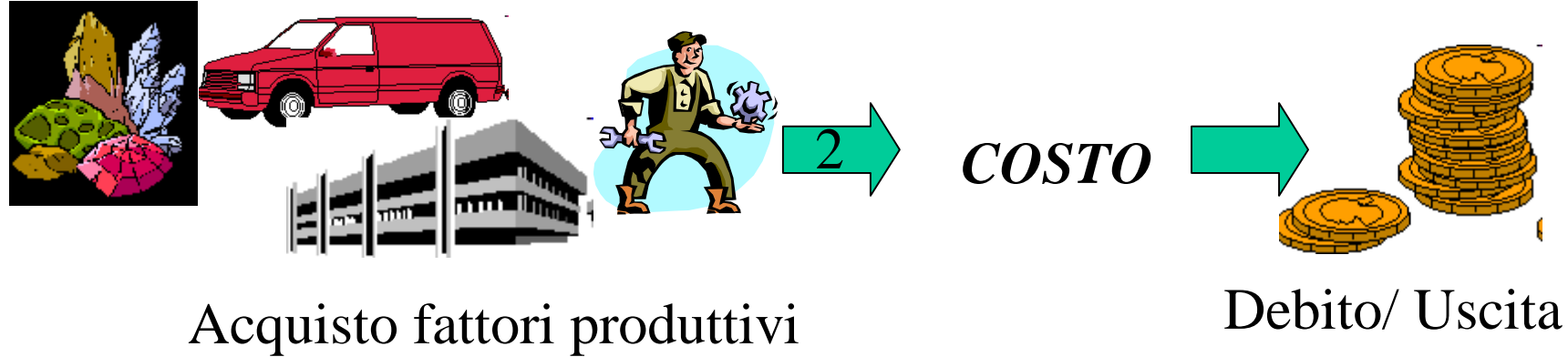


Fattori produttivi

- Qualsiasi attività produttiva che si voglia intraprendere richiede l'acquisto di fattori produttivi: materie, macchinari, forza lavoro, locali per lavorare oppure conservare la merce



Cicli della gestione



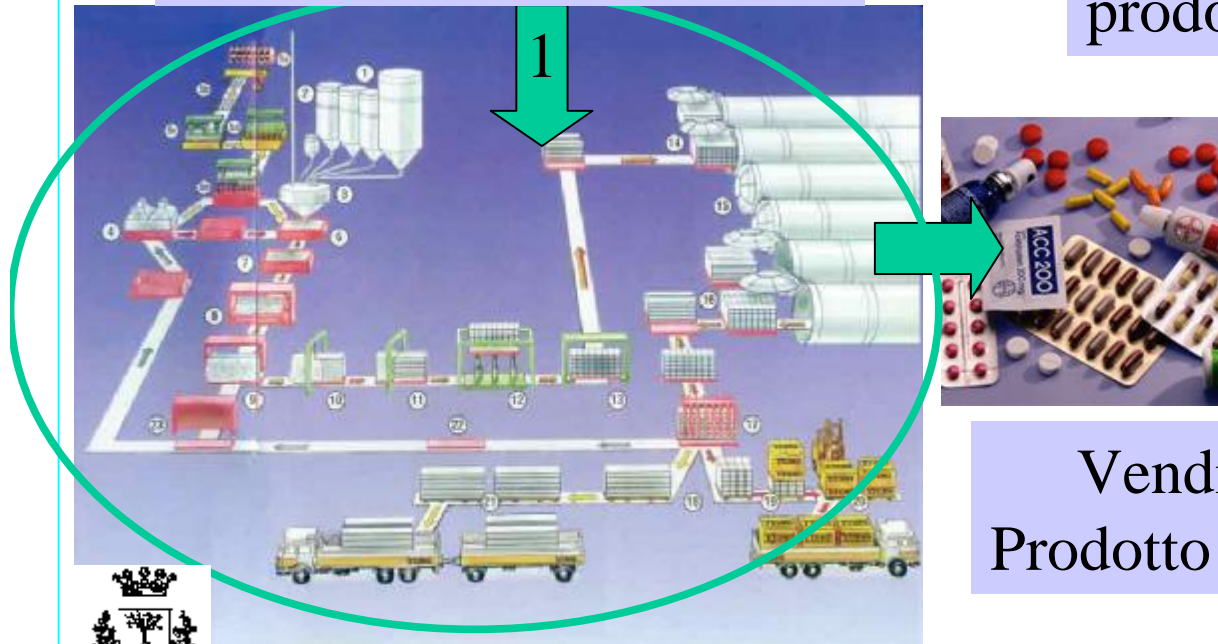
Ciclo produttivo

Ciclo tecnico della produzione



Acquisto fattori produttivi

... dall'immissione dei fattori produttivi nel ciclo di produzione all'ottenimento del prodotto finito

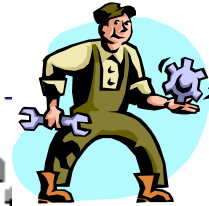


Vendita Prodotto finito



Ciclo produttivo

Ciclo economico

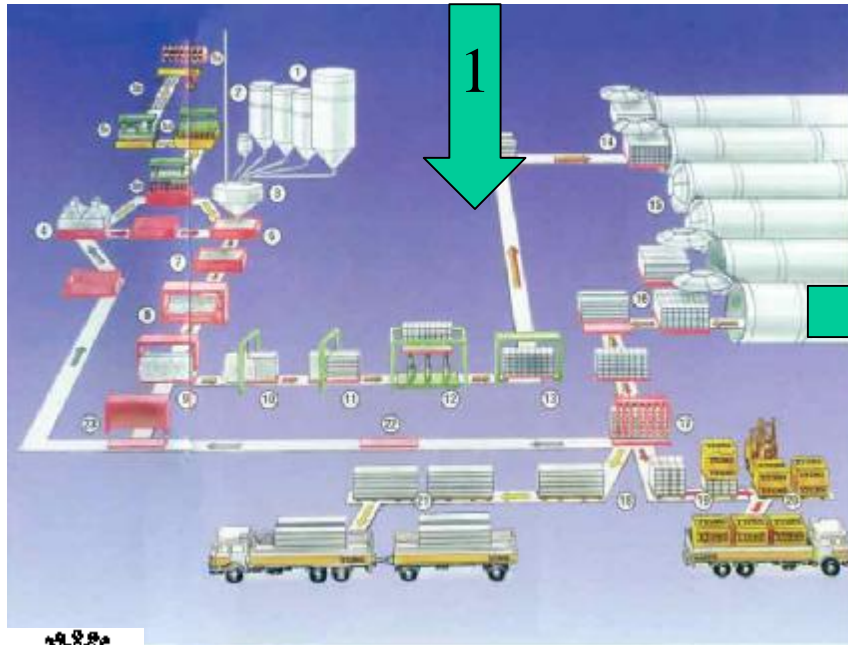


Acquisto fattori produttivi

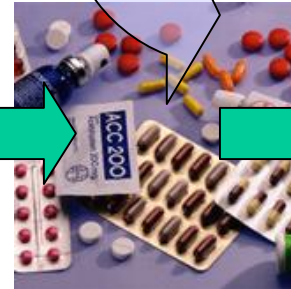


COSTO

Il costo è il valore delle risorse immesse nel ciclo produttivo.
Il ricavo è il valore assegnato dal mercato al prodotto/servizio



RICAVO

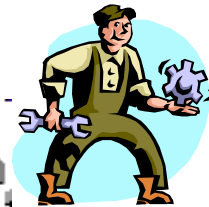


Vendita
Prodotto finito

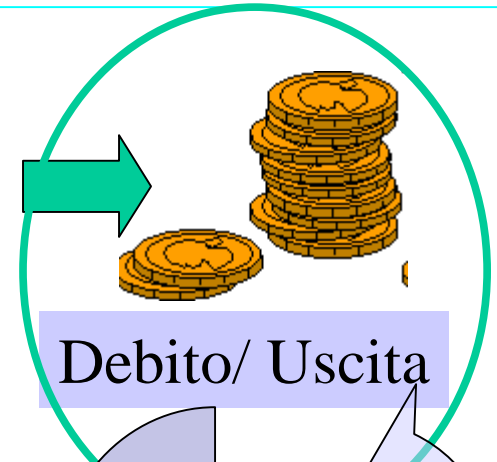


Ciclo produttivo

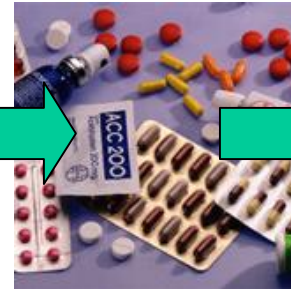
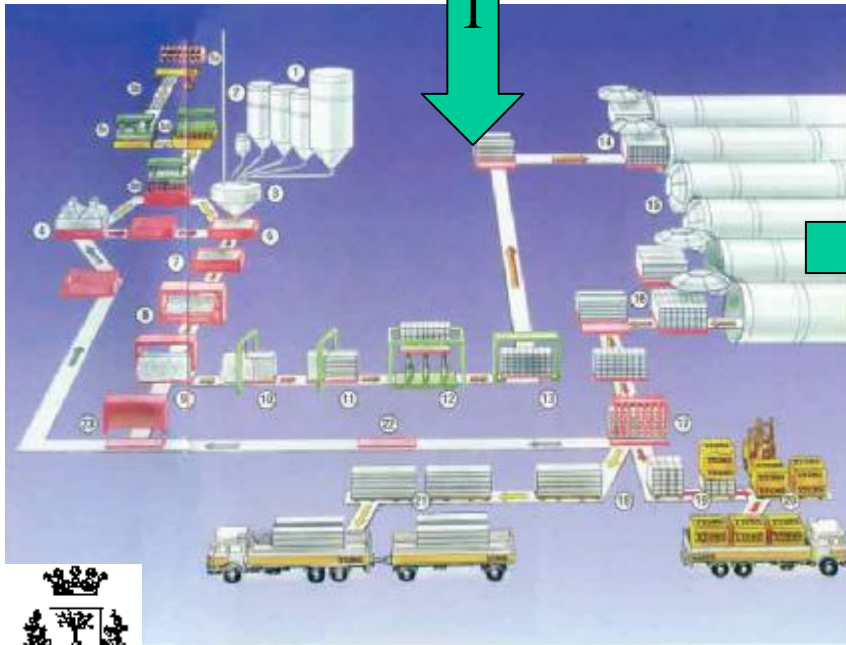
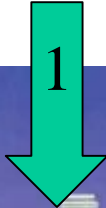
Ciclo finanziario



COSTO

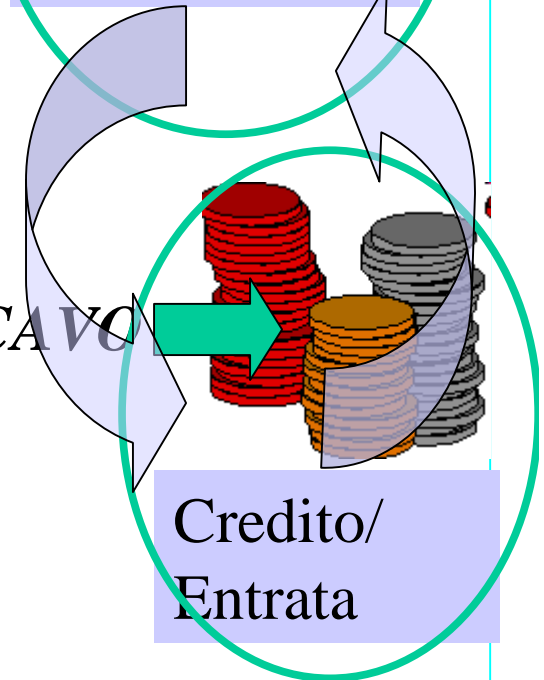


Acquisto fattori produttivi



RICAVO

Vendita
Prodotto finito



Ciclo produttivo

Aziende di produzione secondo il settore

- Nel **Settore Primario** operano le aziende agricole, estrattive, di allevamento del bestiame, di caccia e pesca.
- Nel **Settore Secondario** operano le aziende di trasformazione e di lavorazione delle materie, vale a dire le imprese industriali che a seconda del ramo di attività scelto possono essere: alimentari, tessili, automobilistiche, siderurgiche, meccaniche, etc.



Aziende di produzione secondo il settore

- Nel **Settore Terziario** operano le aziende mercantili all'ingrosso e al dettaglio e tutte le aziende di servizi da quelle di trasporto e di assicurazione a quelle bancarie finanziarie, di assicurazione, turistiche e studi professionali.

Appartengono al **Settore Terziario Avanzato** tutte quelle aziende che sfruttano la tecnologia, dall'informatica alla telematica



Aziende di erogazione (o consumo)

- La **famiglia** rappresenta la forma più semplice di azienda di erogazione o di consumo, in cui i vari membri con il loro lavoro e guidati dal capofamiglia, acquisiscono i mezzi da impiegare nel consumo, destinando, eventualmente la parte non utilizzata al risparmio.
- Altre aziende sono sorte dall'uomo per soddisfare i bisogni collettivi e consistono in gruppi più ampi della famiglia. I componenti di questi gruppi (Stato, Regioni, Province, Comuni ed altri Enti territoriali pubblici privati – culturali, ricreativi, religiosi, assistenziali, sportivi -) forniscono i mezzi da spendere mediante contribuzioni obbligatorie o volontarie : imposte, tasse, tariffe



Ulteriore classificazione delle AZIENDE SECONDO IL FINE

Aziende profit oriented (o imprese): sono il 1° settore; attuano produzione da scambiare sul mercato con lo scopo di conseguire un utile.

Aziende non profit (senza scopo di lucro): si propongono di conseguire scopi di interesse sociale; ne fanno parte sia le famiglie sia il 3° settore (del privato sociale). Es. circoli ricreativi, sportivi o culturali; associazioni di assistenza e beneficenza; volontariato; fondazioni; cooperative sociali; ONLUS.

Aziende della P.A.: scopo di soddisfare bisogni pubblici o fornire pubblica utilità. Sono il 2° settore. Es. Stato; Regioni; Inail; Inps.



AZIENDE SECONDO LA FORMA GIURIDICA

Azienda individuale: il sogg. Giuridico è una persona fisica che assume titolarità dei diritti e responsabilità.

Azienda collettiva:

- società di persone (i soci i soci rispondono con il proprio patrimonio delle obbligazioni sociali);
- società di capitali (il patrimonio aziendale è autonomo);
- società cooperative (hanno obiettivo mutualistico).



Soggetto giuridico e soggetto economico

Soggetto giuridico:

Persona fisica o giuridica cui fanno capo gli obblighi e i diritti derivanti dall'azienda

Aziende individuali: il sogg. Giuridico è il proprietario.

Società di persone: il sogg. Giuridico sono i soci (proprietari).

Società di capitali ed enti pubblici: al sogg. Giuridico è riconosciuta la possibilità di assumere obblighi e diritti.

Non ha identità fisica concreta ma opera attraverso persone che ne costituiscono gli organi.



Soggetto giuridico e soggetto economico

Soggetto economico:

(Zappa) “Colui/coloro nel cui interesse prevalente l’azienda è gestita” (può corrispondere o meno al soggetto giuridico)

E’ formato da chi esprime gli interessi interni dell’azienda. Gli sono affidate le attività di governo dell’azienda.

È composto dall’imprenditore o dai soci e dal personale.

Nelle grandi società il governo è esercitato da pochi soci, chi ha la maggioranza del capitale dell’azienda.



Soggetto economico e stakeholders

I principali stakeholders, presenti in maniera differente nelle diverse tipologie di azienda sono:

- azionisti o soci di maggioranza
- manager o dirigenti
- lavoratori dipendenti e autonomi
- fornitori
- finanziatori e istituti di credito
- amministrazione finanziaria o Erario
- clienti
- concorrenti



Chi è il soggetto giuridico?

Il Sig. John Smith è il proprietario,
il direttore, l'amministratore
della sua azienda



Azienda Individuale

Un insieme di persone...



Azienda collettiva



Responsabilità giuridiche nelle aziende collettive – società di capitali

TIPI DI SOCIETA'	Capitale Sociale	SOCI
Società per azioni (S.p.A.)	azioni	Azionisti Detengono azioni e rispondono solo per quello versato
Società a responsabilità limitata (S.r.l.)	quote	Detengono quote e rispondono solo per quelle possedute
Società in accomandita per azioni	azioni	Accomandatari (hanno responsabilità illimitata) Accomandanti (hanno responsabilità limitata alle azioni possedute) ₂₂



AZIENDE SECONDO LA NATURA DEL SOGGETTO GIURIDICO

- Le **aziende private** hanno come soggetto giuridico una persona fisica oppure una persona giuridica con fini privati (sono tali alcune aziende di erogazione o consumo- associazioni sportive, ricreative, culturali , e molte aziende di produzione)
- Le **aziende pubbliche** hanno come soggetto giuridico un Ente pubblico, che persegue interessi di tutta la collettività (sono tali: lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni)



AZIENDE SECONDO IL LUOGO IN CUI OPERANO

- Sono **indivise** le aziende che svolgono la loro attività in un'unica sede in cui sono ospitati i reparti di produzioni e gli uffici . Sono esempi di aziende indivise le aziende mercantili all'ingrosso o al dettaglio, nelle quali nell'unica sede hanno luogo sia gli uffici amministrativi e commerciali, sia i locali adibiti alla vendita che i magazzini di deposito della merce.



AZIENDE SECONDO IL LUOGO IN CUI OPERANO

- Le aziende **divise** invece operano in più zone attraverso filiali o succursali decentrate sul territorio, in un certo senso autonome, ma facenti parte di un unico sistema aziendale. Generalmente la forma divisa la troviamo in aziende di grosse dimensioni che esercitano una particolare attività. Ne sono esempi le aziende bancarie che hanno filiali sparse in tutto il territorio per favorire le operazioni di raccolta fondi o altre grosse aziende mercantili di grosse dimensioni che si espandono su nuovi mercati creando varie succursali e filiali decentrate rispetto alla sede principale



AZIENDE SECONDO LE DIMENSIONI

Mentre è pressoché immediato stabilire quali possono essere le classi, non è così semplice trovare un criterio uniforme di assegnazione.

Le tre classi sono:

- piccola
- media
- grande



AZIENDE SECONDO LE DIMENSIONI

Tra i molteplici criteri si può citare:

- Fatturato (che ha un senso solo confrontando società appartenenti allo stesso settore)
- Numero di dipendenti
- Valore aggiunto (vari modi per calcolarlo: dal punto di vista della produzione, sottraendo al valore dei beni e servizi prodotti il valore dei beni e servizi necessari per produrli)



Piccole e medie imprese

- Con il Regolamento CE n. 364/2004 del 25 febbraio 2004, la definizione per le Piccole e Medie Imprese (PMI) è stata aggiornata alle seguenti caratteristiche:
- **microimpresa** - a) meno di 10 occupati e, - b) un fatturato annuo (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile) oppure, un totale di bilancio annuo (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro;
- **piccola impresa** - a) meno di 50 occupati e, - b) un fatturato annuo, oppure, un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- **media impresa** - a) meno di 250 occupati e, - b) un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro



Aziende Spin-off

Spin-off indica:

- nel mondo economico una unità aziendale (per esempio un ufficio o una divisione) che faceva parte in origine di una certa società, ma che è adesso indipendente;
- nel gergo tecnologico, l'applicazione di una nuova tecnologia per generare un nuovo prodotto;
- nella ricerca scientifica, accademica o industriale, un risultato secondario ottenuto nel contesto di una ricerca più ampia;
- in diritto societario, una *spin-off* universitaria è una società di capitali sorta dall'idea di dare una ricaduta aziendale e produttiva ad un'idea nata dal contesto della ricerca tecnologica universitaria;



Aziende Spin-off

- Fenomeno di creazione di una nuova unità economica, ad opera di alcuni soggetti, che abbandonano una precedente attività svolta all'interno dell'impresa o di un'altra istituzione già esistente (ad es. Università, Laboratori di ricerca, etc.).
- La nuova realtà può essere considerata come una riorganizzazione più efficiente del processo produttivo



Aziende Spin-off

Lo Spin-off è contraddistinto da due aspetti principali:

- La presenza di una forma di sostegno nei confronti dei creatori di una nuova impresa (non solo dall'impresa di origine);
- La presenza di un processo di accompagnamento volontario, pianificato e non casuale.

Quindi, l'essenza dello Spin-off consiste nell'aiutare un aspirante imprenditore a trasformare un'idea, una potenzialità, un'opportunità produttiva, tecnologica o di mercato, che qualcun altro non vuole o non può sfruttare in termini commerciali, in una nuova impresa



Aziende Spin-off

Per definire Spin-off la creazione di una nuova impresa si sono proposte a livello europeo delle condizioni che devono essere soddisfatte:

- creazione di una nuova impresa a partire da unità preesistenti (organizzazioni);
- generazione di una nuova sorgente di attività (nuova impresa autonoma, produzione di nuovo bene, utilizzo di nuovo processo o nuova tecnologia);
- presenza di misure di sostegno attivo da parte di un'organizzazione madre



Aziende Spin-off

Pertanto non è definibile come Spin-off:

- l'esternalizzazione (in quanto manca il requisito della novità);
- la filializzazione (in quanto manca il requisito dell'autonomia);
- i processi di uscita spontanei (in quanto manca il sostegno attivo)



Aziende Spin-off

Ci sono 3 diverse definizioni o tipologie di Spin-off:

1. Vengono definiti spin-off dell'"Università" esclusivamente quelle società per azioni o a responsabilità limitata alle quali l'"Università" partecipa in qualità di socio;
2. Società di alta tecnologia, costituite o da costituire, previste dal D.Lgs. 27 luglio 1999 n. 297 (Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori) e dal Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 (Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni);



Aziende Spin-off

3. Spin off universitario è la società per azioni o a responsabilità limitata nella quale l'Università partecipa in qualità di socio, mentre lo Spin off accademico è la società per azioni o a responsabilità limitata nella quale l'Università non abbia una quota di partecipazione



Segni distintivi dell'azienda

- Ditta
- Insegna
- Marchio



Ditta

- Nome sotto il quale viene esercitata l'attività di impresa. È formato da un elemento necessario (cognome o sigla dell'imprenditore, nel caso di azienda individuale o società di persone) e facoltativamente anche da un elemento di fantasia (parole liberamente scelte) o solo da un elemento di fantasia nel caso di società di capitali.
- Non si può adottare una ditta uguale o simile a quella usata da altra impresa



Ditta

- La ditta ha un proprio valore economico, costituendo un importante elemento del complesso aziendale perciò può essere ceduta, insieme all'azienda, realizzandone il valore di scambio



Insegna

- Il segno o il complesso di segni che identificano i locali dove si esercita l'attività di impresa. All'insegna sono applicate tutte le norme relative alla ditta.
- L'insegna deve avere una propria capacità distintiva, ossia deve presentare il requisito dell'originalità, deve corrispondere a verità e novità, ossia non deve provocare confusione, in riferimento all'oggetto e al luogo deputati all'attività, con l'insegna utilizzata da un altro imprenditore. Se sussistono tali requisiti, la tutela dell'insegna ha i medesimi connotati di quella spettante al marchio e alla ditta



Marchio

Il segno distintivo che contraddistingue un determinato prodotto o servizio: può consistere in parole o in un disegno. Si distinguono vari tipi:

- il marchio di fabbrica: si applica al prodotto dell'impreditore responsabile della produzione;
- il marchio di commercio: viene applicato dall'impreditore che distribuisce ai consumatori il prodotto fabbricato da altri;
- il marchio collettivo: viene creato da organismi aventi la funzione di garantire l'origine o la qualità di determinati prodotti o servizi.

